

Presso fam. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
giorno \_\_\_\_\_  
Ore \_\_\_\_\_

## Tema: Il problema educativo, oggi.

### Introduzione

L'attuale società crede di assolvere al proprio compito educativo nei confronti delle nuove generazioni quando assicura ad esse le cose materiali di cui hanno bisogno.

Per quanto riguarda il resto, compresi i problemi inerenti al senso della vita, non lo ritiene compito che la riguarda.

Nell'incontro odierno vogliamo approfondire questo problema.

#### PARTE PRIMA

### Visione della realtà

#### Domanda:

Il popolo italiano, come altri popoli in Europa e nel mondo, vanta antenati che hanno lasciato segni di elevato progresso civile che suscitano tutt'oggi l'ammirazione di molti.

*Secondo voi, l'indirizzo che l'attuale società sta dando alle nuove generazioni attraverso le sue istituzioni per quali aspetti fa onore al suo passato glorioso e per quali altri dimostra di averlo dimenticato?*

#### Fatti ed eventi:

- ✚ Una giovane volontaria dei Pionieri della Croce rossa di Pordenone testimonia che il consumo di birra è altissimo nelle feste in discoteca e durante i concerti del sabato sera. Di media 15 ragazzi su 50 sballano. Una sera fanno a gara a chi ha il tasso alcolico più basso e un'altra sera a chi lo ha più alto. Ho fatto volontariato la notte di S. Silvestro davanti al capannone di una festa rockettara a Pordenone. Su mille persone c'era tanta gente in stato di ebbrezza. Sei ragazze sono state male. Una l'abbiamo portata in pronto soccorso all'ospedale civile perché ha rischiato il coma etilico a 16 anni (Messaggero Veneto 7 aprile 2010 p. IV).
- ✚ Si sta diffondendo la "scuola a domicilio", cioè fuori dalle strutture scolastiche, detta con una parola inglese *homeschooling*. Negli Stati Uniti 2 milioni di bimbi studiano con i genitori, in Inghilterra 20 mila e in Francia 3 mila. In Italia più di duecento bambini fanno istruzione parentale, secondo la rete italiana scuola familiare. Il fenomeno si va diffondendo ed è un campanello d'allarme per il nostro sistema scolastico, che viene messo in discussione. Il principio a cui si ispira chi decide di fare scuola a casa è il seguente: "La scuola non è obbligatoria, l'istruzione sì" (la Repubblica 6 aprile 2010 p. 21).
- ✚ Pochi giorni fa si è svolta la XV giornata della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime delle mafie. A don Luigi Ciotti è stata posta la seguente domanda: che fotografia farebbe della società italiana di oggi? La risposta non si è lasciata attendere. Quella che sta attraversando il nostro paese è, prima che una crisi economica, una crisi etica, politica e culturale. Urge una educazione alla responsabilità, che significa adesione autentica a regole radicate nella coscienza e praticate nella quotidianità. È una sfida culturale da affrontare attraverso percorsi educativi rivolti soprattutto ai giovani nella scuola e fuori. Tra l'individualismo insofferente delle regole, che oggi vigoreggia, e la cultura del crimine organizzato, mafia, c'è un legame molto forte. Non possiamo sconfiggere le mafie senza un grande investimento educativo e culturale, senza combattere l'anestesia delle coscienze, l'interesse privato che distrugge quello pubblico, la superficialità degli atteggiamenti e delle informazioni, l'illusione che la vita

possa avere significato senza relazioni vere, autentiche, responsabili (Consumatori. Il mensile dei soci coop – p 10).

#### **Domanda:**

*Secondo voi, le famiglie nel contesto della società come reagiscono di fronte ai problemi dello sbalzo e della crisi della scuola? Si rassegnano o cercano soluzioni?*

#### PARTE SECONDA

### **Illuminazione biblica**

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso.

Tutta la Sacra Scrittura, sia nell'Antico Testamento che nel Nuovo, rivela lo stile educativo di Dio nei confronti del suo popolo.

#### **Dal libro dei Proverbi**

In questo brano Dio assume le sembianze di un padre che si prende cura del figlio e con delicatezza e premura lo vuole indirizzare al bene.

**Ascolta, figlio mio, e sii saggio e indirizza il cuore per la via retta. Non essere fra quelli che s'inebriano di vino, né fra coloro che son ghiotti di carne, perché l'ubriacone e il ghiottone impoveriranno e il dormiglione si vestirà di stracci. Ascolta tuo padre che ti ha generato, non disprezzare tua madre quando è vecchia. Acquista il vero bene e non cederlo, la sapienza, l'istruzione e l'intelligenza. Il padre del giusto gioirà pienamente e chi ha generato un saggio se ne compiacerà.**

**Sappi che tale è la sapienza per te: se l'acquisti, avrai un avvenire e la tua speranza non sarà stroncata (23,19-25; 24,14).**

#### **Dal libro della Sapienza**

In questo brano Dio mostra i tratti principali che caratterizzano la sua azione educativa, e cioè la premura nel sollecitare e la pazienza nell'aspettare.

**Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose. Essendo giusto, governi tutto con giustizia. Il tuo dominio universale ti rende indulgente con tutti. Tu, padrone della forza, giudichi con mitezza; ci governi con molta indulgenza, perché il potere lo eserciti quando vuoi. Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini; inoltre hai reso i tuoi figli pieni di dolce speranza perché tu concedi dopo i peccati la possibilità di pentirsi. (12,13.15.18-19).**

#### **Dal Vangelo**

Nel seguenti episodi Gesù ci fa capire che riguardo a qualsiasi proposta che viene fatta occorre rispettare la libertà delle persone e i tempi di accoglienza che sono diversi in ciascuna di esse.

**Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato tolto dal mondo, si diresse decisamente verso Gerusalemme e mandò avanti dei messaggeri. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per fare i preparativi per lui. Ma essi non vollero riceverlo, perché era diretto verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: "Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?". Ma Gesù si voltò e li rimproverò (Luca 9,51-55).**

**Ed ecco un tale gli si avvicinò e gli disse: "Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna?". Egli rispose: "Perché mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti". Ed egli chiese: "Quali?". Gesù rispose "Non uccidere, non commettere adulterio,**

**non rubare, non testimoniare il falso, onora il padre e la madre, ama il prossimo tuo come te stesso". Il giovane gli disse: "Ho sempre osservato tutte queste cose; che mi manca ancora?". Gli disse Gesù: "Se vuoi essere perfetto, vè, vendi quello che possiedi, dàlo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi". Udito questo, il giovane se ne andò triste; poiché aveva molte ricchezze. Gesù allora disse ai suoi discepoli: "In verità vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno dei cieli". (Matteo 19,16-24).**

PARTE TERZA

## **Confronto e preghiera**

Ora confrontiamo la Parola di Dio coi nostri punti di vista sull'argomento che stiamo approfondendo.

### **Domanda:**

Tutti abbiamo bisogno di essere educati e nello stesso tempo siamo chiamati a contribuire col nostro comportamento all'educazione dell'insieme.

*Quante volte mi sono adeguato al comportamento scorretto degli altri per paura di essere segnato a dito, venendo meno così al mio compito educativo nei confronti dell'insieme?*

(lasciare qualche momento di silenzio, perché ognuno rifletta e risponda a Dio nel suo cuore)

### **Elementi di dottrina spirituale**

Ecco come la Chiesa, interprete autentica della Sacra Scrittura, si esprime riguardo al problema educativo sul quale stiamo riflettendo.

- ◆ Il compito educativo come spetta primariamente alla famiglia, così richiede l'aiuto di tutta la società. Perciò oltre i diritti dei genitori e di quelli a cui essi affidano una parte del loro compito educativo, ci sono determinati diritti e doveri che spettano alla società civile, poiché questa deve disporre quanto è necessario al bene comune temporale (EV1/827).
- ◆ Rientra nelle funzioni della società favorire in diversi modi l'educazione della gioventù: cioè difendere i doveri e i diritti dei genitori e degli altri che svolgono attività educativa e dar loro il suo aiuto (EV1/827).
- ◆ In base al principio della sussidiarietà, la società civile là dove manchi l'iniziativa dei genitori e delle altre società, deve svolgere l'opera educativa, rispettando i desideri dei genitori (EV1/827).
- ◆ L'uomo riceve da Dio creatore le doti di intelligenza e di libertà ed è costituito libero nella società (EV1/1380).
- ◆ È compito della famiglia educare uomini liberi che abbiano un forte senso morale e una coscienza capace di discernimento nelle diverse circostanze, insieme con la percezione del proprio compito e del dovere di lavorare per una migliore condizione di vita degli uomini e per la santificazione del mondo (EV7/820).
- ◆ La libertà dell'uomo ha bisogno dei valori e delle norme (EV9/31).
- ◆ Se è vero che "la dignità dell'uomo richiede che egli agisca secondo scelte consapevoli e libere", è anche vero che "tale dignità l'uomo la ottiene quando, liberandosi da ogni schiavitù di passioni, tende al suo fine con scelta libera del bene" (EV9/ 31).
- ◆ Nella nostra età gli esseri umani vivono in un clima di oppressione e corrono il pericolo di essere privati della facoltà di agire liberamente e responsabilmente (EV1/1066).
- ◆ Coloro che hanno il compito di educare gli altri devono impegnarsi per formare uomini i quali, rispettando l'ordine morale, sappiano obbedire alla legittima autorità e siano amanti della genuina libertà (EV1/1067).

## Preghiera

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Per la società civile.  
Perché sia sensibile e attenta ai problemi educativi delle nuove generazioni in modo che tutti abbiano la possibilità di realizzare la propria vocazione. Preghiamo!
- Per i cristiani.  
Perché non cadano nell'indifferenza religiosa, ma nella società siano fermento di bontà e di amore e non si lascino vincere da falsi e facili interessi. Preghiamo!
- Per i cittadini membri della società.  
Perché alimentino il desiderio di una società più giusta e solidale e promuovano la concordia e la pace come beni essenziali per la vita dell'insieme. Preghiamo!
- Per le famiglie.  
Perché sappiano orientare i loro membri, soprattutto i più giovani, alla ricerca della verità e del bene per dare fondamento solido alla loro vita. Preghiamo!
- Per i genitori:  
Perché sentano la responsabilità dell'impegno educativo loro affidato e guidino i figli all'impegno per l'insieme e all'amore verso tutti. Preghiamo!
- Per la politica chiamata a guidare la comunità civile alla ricerca del bene comune.  
Perché abbia un occhio di riguardo ai problemi dell'educazione e la salvaguardi da ogni manomissione per il bene soprattutto delle nuove generazioni. Preghiamo!

PARTE QUARTA

### Impegno

Dopo aver riflettuto sugli elementi di dottrina spirituale e invocato nella preghiera l'aiuto del Signore, cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con la seguente

#### Domanda:

La bestemmia e il linguaggio volgare caratterizzano spesso i rapporti sociali all'interno della nostra comunità e influiscono negativamente nella educazione delle nuove generazioni.

*Secondo voi, quando ci si trova in presenza di persone che usano questo linguaggio quale atteggiamento con la nostra responsabilità educativa nei confronti dell'insieme possiamo assumere?*

### Informazione

#### FESTA DELLA FAMIGLIA

**Domenica prossima, 18 aprile, celebreremo la festa della famiglia in parrocchia.** Ci sarà la celebrazione eucaristica alle ore 10,00, al termine della quale sarà consegnato ad ogni famiglia presente un significativo omaggio.

A conclusione della festa, ci sarà un pranzo comunitario.

### Revisione

- **Festa pasquali.** Riguardo a queste feste come valuti la partecipazione e il coinvolgimento nell'organizzazione? Hai qualche proposta da fare?

### Conclusione

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.